



Provincia di Viterbo

FINANZIARIO

e-mail: f.desantis@provincia.vt.it

**Proposta n. 737
del 28/04/2020**

RIFERIMENTI CONTABILI

Vedere dispositivo interno

Responsabile del Procedimento
Dott. Patrizio Belli

Determinazione firmata digitalmente da :

- Il Dirigente del Settore
quale centro di responsabilita'
in data 28/04/2020
- Il Ragioniere Generale
attestante la copertura finanziaria

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

R.U. 737 del 28/04/2020

Oggetto: Approvazione ed indizione di un avviso pubblico per la manifestazione di interesse preordinata all'espletamento di una tornata di n. 3 gare mediante procedura negoziata, nell'ambito del progetto R. A. F. F. A. E. L. , per l'affidamento del servizio di maggiordomo territoriale, e servizio "piu' tempo per gli anziani", per l'allestimento e gestione di spazi di co-working, per l'affidamento dei servizi di cura per l'infanzia.

IL DIRIGENTE

Viste le risultanze dell'Istruttoria effettuata ai sensi dell'art. 3 della L.241/90 e s.m.i dal responsabile del procedimento Dott. Patrizio Belli;

Vista la Deliberazione Consiglio Provinciale n° 56 del 10/12/2019, con la quale e' stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020-2022;

VISTA la deliberazione del consiglio provinciale n. 56 del 10/12/2019 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020-2022;

PREMESSO CHE:

- la Provincia di Viterbo è l'Ente Capofila del Progetto dal titolo "R.A.F.F.A.E.L. *Redesigning Activities in a Family Friendly way in VitErbo's workPlaces - Call for Proposals VP/2018-005 "Innovative work-life balance strategies to facilitate reconciliation of professional and caring responsibilities"*, approvato con decreto presidenziale n.117 del 18 aprile 2018, ed accolto positivamente dalla Commissione Europea come da comunicazione acquisita al protocollo provinciale con n. 40651 del 31/10/2018, con la concessione di un contributo pari ad €. 1.300.000,00 da suddividersi tra i membri della partnership che hanno aderito al progetto;
- nell'ambito delle attività progettuali, è intenzione di questa Amministrazione, procedere all'indizione di un avviso pubblico per la sperimentazione di alcuni servizi integrati ed innovativi tra pubblico e privato, da espletarsi in due distretti Socio Sanitari della Provincia di Viterbo, per promuovere la conciliazione vita/lavoro nel territorio della Tuscia, realizzati attraverso enti ed organizzazioni territoriali, in stretto raccordo con il partenariato di progetto, in linea con le indicazioni del Tavolo Provinciale Permanente sulla conciliazione vita/lavoro, istituito a marzo 2019;
- il progetto prevede la valutazione d'impatto dei servizi oggetto di sperimentazione, che richiederà la collaborazione degli enti selezionati e dei lavoratori coinvolti, con l'obiettivo di verificare il valore aggiunto dei servizi, anche nell'ottica di una possibile estensione;
- i servizi da offrire, relativamente all'infanzia, si qualificano in analogia alle definizioni di progetti di cui alla L. n. 285/1997, art. 3, co. 1 con specifico riferimento alle lett. b) e c) ed art. 5, co. 1 lett. a) e b);

CONSIDERATO CHE, a seguito dell'emergenza Covid-19, sono state adottate a livello nazionale tutta una serie di misure volte al contenimento, al controllo della diffusione della pandemia ed alla gestione delle stesse, cui la Provincia di Viterbo ha inteso adeguarsi, misure così come di seguito riportate:

- Ordinanza del Ministero della salute 30 gennaio 2020 "Misure profilattiche contro il nuovo Coronavirus (2019 – nCoV) (GU Serie Generale n.26 del 01-02-2020);
- Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020 "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili"(GU Serie Generale n.26 del 01-02-2020);

- Dpcm 8 marzo 2020 (*GU Serie Generale n.59 del 08-03-2020*);
- Dpcm 9 marzo 2020 (*G.U. Serie Generale n. 62 del 09/03/2020*);
- Dpcm 11 marzo 2020 nazionale (*G.U. Serie Generale n. 64 del 11/03/2020*);
- Decreto legge 17 marzo 2020 n. 18 CuraItalia “*Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19*” (*G.U. 17 marzo 2020*);
- Ordinanza del Ministero della Salute 20 marzo 2020 (*G.U. Serie Generale n.73 del 20-03-2020*);
- Dpcm 22 marzo 2020 (*GU Serie Generale n.76 del 22-03-2020*);
- Decreto legge 25 marzo 2020, n. 19 “*Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*” (*GU Serie Generale n.79 del 25-03-2020*);
- Dpcm 1 aprile 2020 “*Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*” (*GU Serie Generale n. 88 del 02-04-2020*);
- Dpcm 10 aprile 2020 “*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*” (*GU Serie Generale n. 97 del 11-04-2020*);

CONSIDERATE, altresì, le disposizioni di cui al DPCM del 26 aprile 2020 (*GU Serie Generale n. 108 del 27-04-2020*) in vista dell'avvio della fase due dell'emergenza coronavirus, quella della convivenza con il virus, che regolamentano la graduale ripartenza delle attività produttive ma sempre con la regola del distanziamento sociale di almeno un metro; in 10 articoli e 10 allegati, vengono fissate le nuove regole del vivere civile, delle persone, delle attività industriali e commerciali in funzione del contenimento del contagio da coronavirus;

RILEVATO come la Commissione europea stia coordinando una risposta comune europea alla pandemia di coronavirus, mobilitando tutti i mezzi a disposizione per aiutare gli Stati membri a coordinare le loro risposte nazionali;

ATTESO CHE, in un contesto territoriale e sociale profondamente mutato rispetto al passato, a seguito dell'emergenza epidemiologica straordinaria dettata dal Coronavirus Covid-19, la Provincia di Viterbo ritiene di mettere a disposizione del territorio i servizi del progetto RAFFAEL, rimodulandoli ed adeguandoli rispetto alle nuove e mutate esigenze, attenendosi scrupolosamente alle misure volte alla prevenzione ed al contenimento del contagio ed in relazione ai recenti provvedimenti suesposti in materia di gestione dell'emergenza sanitaria Covid-19;

EVIDENZIATO CHE:

- le proposte che perverranno dovranno offrire ai cittadini del territorio, ai titolari di impresa ed ai

loro collaboratori, ai dipendenti di enti pubblici e privati, l'opportunità di usufruire di servizi salva tempo gratuiti realizzati con un approccio inclusivo e per la crescita della comunità;

- la manifestazione di interesse riguarda l'adesione per l'espletamento dei servizi di:

1. MAGGIORDOMO TERRITORIALE E SERVIZIO "PIU' TEMPO PER GLI ANZIANI";
2. ALLESTIMENTO E GESTIONE DI SPAZI DI CO-WORKING;
3. AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI CURA PER L'INFANZIA;

TENUTO CONTO di quanto previsto nella Delibera n. 312 del 9 aprile 2020 dell'ANAC, avente ad oggetto: prime indicazioni in merito all'incidenza delle misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 sullo svolgimento delle procedure di evidenza pubblica di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. e sull'esecuzione delle relative prestazioni, con particolare riguardo a quanto stabilito al punto I: *"le stazioni appaltanti adottano idonee misure volte a garantire la massima partecipazione alle procedure di affidamento di contratti pubblici in vigenza della situazione di emergenza sanitaria..."*;

RITENUTO CHE le richieste di partecipazione all'avviso in parola dovranno pervenire alla Provincia di Viterbo necessariamente entro e non oltre il 15 maggio 2020, stante la necessità di realizzare gli interventi necessari in questa fase emergenziale, nel rispetto delle scadenze progettuali;

VISTO l'avviso pubblico predisposto per la manifestazione di interesse e la relativa domanda di partecipazione (Allegato A), che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

EVIDENZIATO CHE:

- con il presente Avviso non è posta in essere alcuna procedura concorsuale o para-concorsuale, non sono previste graduatorie, attribuzioni di punteggi o altre classificazioni di merito, ma si opera una manifestazione di interesse e non una procedura di gara;
- le proposte progettuali pervenute verranno valutate direttamente dal Responsabile del Procedimento, stante l'urgenza e la prossima scadenza delle attività previste dal progetto in parola, al fine di evitare la perdita dei finanziamenti;

CONSIDERATO CHE l'aggiudicazione avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

In adempimento degli obblighi di cui l'art. 151, comma 4, del D. Lgs n. 267/2000 e s. m. i. ;

In esercizio delle funzioni di cui all'art. 107, commi 2 e 3, del D. Lgs n. 267/2000 e s. m. i. ;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis del D.lgs 267/2000;

DETERMINA

DI procedere all'approvazione ed all'indizione dell'avviso pubblico e del relativo allegato A, per la presentazione della manifestazione d'interesse per lo svolgimento dei servizi di:

1. MAGGIORDOMO TERRITORIALE E SERVIZIO "PIU' TEMPO PER GLI ANZIANI";
2. ALLESTIMENTO E GESTIONE DI SPAZI DI CO-WORKING;
3. AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI CURA PER L'INFANZIA.

DI dare atto che l'avviso per la manifestazione di interesse ed il relativo allegato A, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

DI stabilire che la presentazione delle richieste, a pena di esclusione, dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 15 maggio 2020;

DI dare atto che le attività ed i servizi previsti per la partecipazione alle manifestazioni di interesse in parola, comportano oneri finanziari a carico del bilancio provinciale;

DI provvedere alla successiva pubblicazione sul sito web istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente ove ne ricorrano i presupposti previsti dal D.Lgs. 33/2013;

DI attribuire al presente atto immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, comma 4 del TU 267/2000.

Di attestare la regolarità tecnica e la correttezza amministrativa del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 D. Lgs. 267/2000

**IL DIRIGENTE
PATRIZIO BELLI**